

a 1^o strage, strage, strage
M. S. m.

28 sera ore 10

perche' oggi ti sei inquietato (e quando
ti sarai vittima) non sai che io sono
l'atena Maestra) Maria) S. ma

Qualunque cosa ti avenga non inquiete
tutti mai, non dubitare della mia
assistenza) M. S. m.

Mamma S. m. Consolata non ne posso più
del desiderio di essere nel numero delle
vittime) In questo momento lo sei
M. S. m.

Dalla mattina alla sera, sofferi e non
tognarti mai sia sempre così) M. S. m.

Esser la mia Delizia Io sono la tua
M. S. m.